(Conto corrente con la Posta — CESENA — 17 e 18 Giugno 1905

Anno VII.
Numero 308

IL SAVIO

Con Roma e per Roma sempre (MURRI).
"E quella a cui il Savio bagna il fianco" (DANTE).

Anno 1905
N. 24

ABBONAMENTI
Anno L. 2,50 Sem. L. 1,50
Una copia Cent. 5

Redazione - Amministraz.
Via Mazzini 6 Palazzo Galeffi

Per le INSERZIONI
Cesena Tip F.lli Bettini

PERIODICO SETTIMANALE DEMOCRATICO CRISTIANO

Solidarietà Cattolica !

Uno dei problemi morali e religiosi più ardui oggi è quello del come si possa in mezzo alle molteplici seduzioni dell' errore e della corruzione mantenere veramente cristiana la gioventù. Qua e là nella nostra Diocesi buoni sacerdoti e qualche buon laico si sono dati attorno per mettere insieme, in forma d'oratorî o di circoli, associazioni di giovani, e fra tutte le forme di azione cattolica questa è certamente la più urgente. Non risparmiano fatiche materiali e morali per riuscire a qualche cosa; e diciamo *qualche cosa*, perchè, purtroppo, anche per la difficoltà intrinseca dell' inpresa, qui bisogna seminar dieci per raccoglier uno. Ebbene nella maggior parte delle persone pie tante cure trovano un riscontro di approvazioni o di generosità ? Tutt' altro.

Solo che si riscontri qualche difetto, solo che si verifichi qualche insuccesso si è pronti a deridere questi sforzi generosi. Figuratevi poi se si può aspettare un aiuto ! Un esempio tipico. Quei volonterosi, di cui dicevamo, hanno creduto che fosse cosa efficacissima per allettare i giovani ad entrare ed a mantenersi nelle associazioni cattoliche, formare delle fanfare, dei concertini. Ora presso i buoni, presso i preti, e i parrochi, fatte alcune eccezioni, incontrano favore questi concerti ? Per le feste religiose delle nostre campagne si preferiscono tante volte le fanfare o bande repubblicane, - e sono ordinariamente tali, anche se si dicono neutre - alle cattoliche: le bande repubblicane che suonano volentieri anche *l' inno* garibaldino, e quello dei lavoratori; le bande repubblicane che per un servizio religioso a noi sembrano un controsenso.

Guardate: a S. Carlo di Roversano c' è un buon concertino di eccellenti giovani cattolici. Ultimamente un parroco vicino, e non è l' unico caso, per una festa contrattò, invece che con quelli di S. Carlo o con altra banda cattolica, con quella di S. Rocco che si dice neutra, e credo che lo sia come certe altre società di divertimento di nostra conoscenza. E se anche lo fosse, chi in questo caso al *neutro* non dovrebbe anteporre il *confessionale* ? Sì, dopo questo abbiamo un bel diritto noi di lamentarci della scuola neutra, del ricreatorio neutro, ecc!

Chi scrive non ha nessun interesse diretto, a stimatizzare questi fatti, ma confessa di provare una invincibile indignazione. Perchè non è solo per il lucro che se ne potrebbe ritrarre, e che andrebbe ad incremento dell' associazione, che noi deploriamo questo sistema ; ma per lo scoraggiamento che getta nelle file dei nostri giovani, che, mentre si vedono reietti dagli avversari, non trovano nessuna solidarietà nei nostri. Non ci dovrebbe essere bisogno di dirle queste cose ; basterebbe un po' d'amore alla buona causa.

Nè ci si venga a dire che sono i così detti priori, che dispongono e vogliono così.

I parrochi devono saper dire ai priori che su certe materie non tollerano ingerenze ; e se questo, che, quando il Parroco sappia fare, non accadrà, dovesse diminuire alquanto le oblazioni, si faccia qualche sparo, e qualche tamburata di meno, si salvi il principio. Così ha fatto qualche parroco più illuminato e l'ha vinta. Sì, state a vedere che i nostri avversari per le loro feste, anche se la banda non l' ànno da sè, chiamano la nostra ! figuratevi poi quando l' hanno. Possibile che noi dobbiamo essere sempre così ingenui e ciechi ?

E' uno sconcio che crediamo debba dispiacere anche a chi regge la diocesi, poichè sappiamo quanto egli ami e favorisca le associazioni giovanili; e ci auguriamo quindi che finisca presto.

Tra Giornalisti

Ottusità del CUNEO

Per dare la risposta che ci dimanda il Cuneo *bisognerebbe che la statistica fosse fatta sopra altre basi. Bisognerebbe cioè che degli scandali indicati, fossero da una parte tolti tutti quelli che sono stati imbastiti dai socialisti, cominciando da quello di Lilla contro il famoso fratel Flamidiano, scandali che i tribunali hanno verificati insussistenti, e che tuttavia i giornali socialisti non hanno smentito mai.*

Dall'altra bisognerebbe che noi avessimo raccolto tutti quelli che sono stati commessi dai nostri avversari.

Noi invece non troviamo nello smuovere certe pozzanghere l'ineffabile gusto che provano gli scrittori dell' Asino *e del* Cuneo. *Con queste incertezze dunque ed inesattezze di dati non è possibile fare una statistica e quindi dare una risposta.*

Rileviamo però l' incoerenza del Cuneo. *Esso attribuisce queste degenerazioni di preti e di frati al voto di castità. "Si rivolgono ai fanciulli perchè non hanno bisogno di donne.,, Ma se pochi numeri fa, anzi nello stesso numero ultimo dite impossibile che i preti lascino stare le mogli degli altri !*

Insomma se credete che i preti si astengano dalle donne, perchè prima ed ora li accusate del contrario, e spargete perciò diffidenze sul confessionale ? Se i preti fanno il loro comodo, come fate a dire che è la loro continenza che li spinge a corrompere i fanciulli ?

Via caro Cuneo, *anche trattandosi di spaccarlegna, bisogna andare più diritto.*

×

Ah dunque noi fuggiamo, perchè non accettiamo il contradditorio propostoci da un redattore del Cuneo ! *Ma ripetiamo che chi non è ciarlatano deve trovare sempre più leale e coraggiosa una polemica scritta, che noi non rifiutiamo e che anzi abbiamo dimandata, che non una polemica orale, in cui vince sempre chi ha più voce.*

Non è dunque il coraggio che ci manca; è la fiducia nella vostra logica e nell' educazione dei vostri.

Voi non volete le discussioni teologiche nel vostro periodico, perchè non volete occuparvi di religione e di preti ; ma perchè allora avete promesso sino dal primo numero (siamo sempre lì) di dimostrare agli operai l'irrazionalità del domma? E se trattare di questi argomenti nel giornale è un torturare i lettori, *se nessun operaio li capirebbe, avanti a chi dunque dovrebbe tenersi quel contradditorio?*

Non dormirebbero gli uditori, come i lettori? Capirebbero, detto a voce, quello che non capiscono, se lo meditano stampato?

Voi parlate di dissidio vie più acuto tra le credenze religiose e le scoperte della scienza. Ma quali credenze e quale scienza ! Quelle del vostro salotto e quelle della vostra testa?

Ma voi siete arretrati di un secolo e mezzo, caro scrittorello del Cuneo *! Non siamo più al tempo del signor di Voltaire e degli enciclopedisti. Allora si rideva, oggi si pensa. Ed osate voi affermare questo all' indomani di un congresso di psicologia, non preparato e non diretto certo da noi, che se ha concluso una cosa, questa è stata appunto la dimostrazione della insufficienza delle scienze empiriche a risolvere il problema della conoscenza e della coscienza? E sì che non sono stati solo i nostri a rilevare l' esito di quel congresso. I vostri stessi l' hanno confessato e deplorato.*

Andate là che le scienze e la filosofia non si imparano nei salotti e nei caffè !

Genitori a voi !....

Quello che dico non è che una novità.

Vi siete accorti che il mondo è cambiato, e non in meglio ?

— Ma sicuro, mi pare di sentire rispondere ! Eh, addesso i ragazzi a sette, otto anni non si tengono più; e le bambine vi prendono la mano a 10, 12 anni, a 15 fanno già le *ragazze*, e dopo ..... e qui dei lunghi sospironi -- e se sono mamme che parlano — completano il discorso.

— Anche una volta facevano così ! — continuano — Non c' è da mettere ; adesso è un mondo sversato.

— Ma di chi credete sia la colpa ?

Dei bambini -- no, Dunque ?

* * *

Lasciate un po' che vi dica che è proprio la vostra, signori genitori, la colpa.

I babbi ! Oh quanti babbi fanno oggi giorno il loro dovere ?

La sera, la notte vedete per le strade delle frotte di ragazzetti che giocano, gridano, bestemmiano, urtano i passanti, rispondendo con parolaccie — a dir poco — a chi osa azzardare una parola, un consiglio, un ammonimento ?

Ma, viva Dio, che cosa fanno a quell' ora i babbi di quei bambini ? Se fossero a casa, dico io vorrebbero che pure a casa fossero i loro bambini, diversamente farebbero come mio padre: se uno dei miei fratelli tardava cinque minuti la la sera, lo andava a cercare, e la predica finiva con uno scappellotto che serviva a ricordare la lezione per un pezzo.

Ma tanti babbi d' adesso la sera la passano all' osteria o altrove e vanno a casa solo a notte tarda, pieni di vino e di sonno, e non pensano neanche per ombra che hanno dei figli; come volete che s' interessino di sapere se a quell' ora sono in letto o per la strada ?

E al giorno, a quel po' di desinare in famiglia corrono non di rado male parole tra marito e moglie, condite con bestemmie, imprecazioni e baruffe e a questa scuola vengono su i ragazzi..... poveri figliuoli !

Quando si devono mettere a bottega, dite che cerchino una bottega quieta, di gente seria, edu-

cata, che non parli e non lasci parlar male, che non dia ai figli dei cattivi compagni di mestiere: ma si, li mettono dove capita, magari in bocca al lupo, pur di pigliare un soldo di più!

E pazienza pei ragazzi!

E le ragazze?

— E so io per che ci vorrebbe la frusta! C'è una bottega dove sono mescolati ragazzi e ragazze dove si parla di tutto, fuori che di cose oneste, dove magari capita tutto il fiore delle piccole canaglie in guanti gialli in cerca delle povere ragazze da conquistare — sissignori, vi sono delle mamme così — come debbo dire? — che vanno a mettervi le loro figlie.

Hanno un bel dire: si piglia qualche soldo di più, ma: e quando le vostre ragazze non saranno più ..... quelle di prima, oh che vi faranno i soldi di più?

* * *

E le compagne? Le vicine si meravigliano della cattiva compagnia che à preso la figliola, ma la mamma come se niente fosse! E s'impara poi che sono andate di qua, di là, di giorno, di sera e non in compagnia..... di sole donne; ma la mamma il giorno ha da fare, la domenica deve fare la briscola colle vicine e la sera ha da chiacchierare un po' del lotto o degli affari degli altri.

La ragazza porta a casa dei libri, e sta desta la notte per leggerli. La mamma brontola perchè si logora la candela, perchè la vista si guasta, ma non ha mica paura che si guasti la testa!

La ragazza imparando dalle compagne, alla bottega, o nella strada, magari in casa, comincia ad essere sboccata, a parlar male perdendo man mano quella riservatezza, quella dignità, quel pudore che sono il miglior ornamento della donna e la mamma invece di sgridarla, e di pensare che il male prima si dice, poi si fa, si direbbe che si diverte.....

C'è un divertimento, lecito ed onesto, in carnevale o in quaresima? Ma si ed ecco la mamma e il babbo che si ricordano di avere una figlia e ve l'accompagnano o ve la mandano colla vicina coll'amico o col parente!

E poi, i vestiti e la moda! Un bel giorno la ragazza comincia a stoggiare dei bei vestiti, delle belle sciarpe, delle scarpine, dei ninnoli, degli anelli..... La mamma va in solluchero a rimirare la figliuola, a vederla così addobbata e corteggiata; e il babbo..... chi lo sa dove abbia gli occhi?

E dopo? Quando vi hanno presa la mano è finita. Succede, quello che succede.....

* * *

E come volete che sia diversamente?

Una volta i genitori pensavano un po' più che avevano dei figli e ne curavano la educazione; addesso non sanno d'averli; una volta istillavano nel cuore dei figli, colla parola e coll'esempio, dei principii morali che erano la loro salvaguardia; insegnando loro a venerare l'autorità di Dio insegnavano il rispetto all'autorità dei genitori; (oggi non si rispetta Dio, ma non si rispettano neanche i genitori); insegnando che Dio vede e punisce il male anche dove gli uomini non possono vedere e punire, si dava ai giovani una difesa contro sè stessi e le proprie passioni; insegnando in Dio ogni perfezione morale, la scuola dell'amore e delle virtù, si dava ai giovani un'idealità spirituale, alta e nobile.

Adesso: niente sorveglianza, niente principii religiosi, niente scuola di virtù: se si trattasse di tener acconto delle galline, per esempio, i genitori farebbero molto di più e meglio, almeno per paura che finissero nella pentola della vicina!

Dunque ve lo dicevo, genitori: del guasto odierno nella gioventù la colpa è vostra, non vi lamentate poi, non accusate gli altri dei dispiaceri, delle lagrime che un giorno vi costeranno i figli.

Se la capiste! MAMMA LINA

Malattie d'occhi e difetti di vista

Il Prof. G. COLOMBO dell'Università di Bologna, specialista per le malattie d'occhi, dà consulti ogni **Martedì** all'Ospedale civile di Imola; ambulatorio gratuito per i poveri.

SPIGOLANDO

Chi è il prete?

Ve lo dice l'*Avanti*:

« Prete è ciascun uomo che trova davanti a sè un oppositore »

« E' prete il monarca quando esige che i senatori, i deputati, i soldati giurino devozione a lui.

« E' prete il presidente della Repubblica quando esige dai suoi connazionali lo stesso giuramento.

« E' prete il mazziniano quando insulta chi tocca Mazzini.

« E' prete il marXista quando boicotta il compagno dissidente.

« E' prete l'anarchico quando impedisce parola ai socialisti.

« E' prete Crispi quando domanda leggi eccezionali contro il pensiero anarchico.

« Sono prete io quando mi lascio vincere dalle sopravvivenze pretesche del mio organismo e attacco l'avversario con la furia con cui mi difenderei da un animale pericoloso. »

Tiriamo il fiato e diciamo: Se prete a casa dei socialisti significa.... quanto sopra; nessuno è più prete dei socialisti stessi.

Eroismo di monache.

Sul terribile incendio che ha distrutto il collegio di *S. Genoveffa* presso Montré (Canadà) il *Central News* manda questi particolari al giornale protestante di Londra *Daily Cronicle*:

« Il fuoco cominciò a manifestarsi nell'ospedale attiguo al Convento. Allora le monache si diedero a portar fuori le inferme e lavorarono continuamente con eroica abnegazione. Accorsero le guardie del fuoco del villaggio, colle secchie, ma nulla poterono fare per impedire i progressi dell'incendio. Poterono essere trasportate fuori 100 donne, alcune delle quali vecchissime e disperate. Piú di trenta cadaveri nondimeno si sono poi trovati fra le rovine.

Quelle monache, che sono morte, avevano compiuto prima atti eroici, trasportando fuori a gruppi moltissime fanciulle, e finalmente perirono soffocate dal fumo.

Il Socialismo pei furbi....

Nell'*Avanguardia socialista* del 1. Aprile, in uno studio sulla crisi socialista torinese, leggiamo questa curiosa confessione;

« E ancora: la decadenza, l'inerzia, demoralizzazione crescente del nostro partito, ridotto a macchina burocraticamente fredda e pesante, senza iniziativa e senza agilità; e la sempre più acuta e stridente scissione del partito in due campi nemici: una piccola *èlite* soddisfatta di gente arrivata e installata, per cui lo stipendio sicuro è il *non plus ultra* della conquista sociale, e la *vile moltitudine* di coloro che nel socialismo vedono la meta comune e lontana dei lavori anzichè l'appagamento immediato dei piccoli interessi personali. »

Dunque nel socialismo torinese come, su per giù, in quello di tutti i paesi, vi sono due sorta di socialisti: i *furbi*, pochi, ma soddisfatti e contenti che hanno già ottenuto il socialismo per sè; e... quegli altri che sognano il socialismo... per tutti e intanto rimangono a bocca aperta.

Così il socialismo che vorrebbe mettere la *giustizia, l'eguaglianza e l'amore* fra gli uomini di tutto il mondo, non sa ottenerli neanche fra quelli del suo partito.

Filantropia socialista.

Ecco un grido del cuore del quotidiano socialista di Milano: il *Tempo*:

« Sarebbe tempo — esclama il..... medesimo — che anche in Italia si cessasse di regalar milioni ad ospitali o ad istituti di beneficenza per coloro a cui manca questo o quel dono naturale, e, seguendo l'esempio nobilissimo del Loria, del Bocconi, del Pisa e d'altri si pensasse ad organizzare la selezione e lo sviluppo dei genii e dei talenti del popolo! »

Sicuro. Sarebbe tempo di lasciar ciechi e storpi e rachitici cavarsela come possono, per dare, non più i soldini, ma i milioni ai talenti più che relativi ed ai genii troppo incompresi del socialismo nostrano!

Sempre libertà!

La sezione di Torino del Comitato di agitazione dei ferrovieri ha pubblicato un *Inno ai Krumiri* da cantarsi sull'aria dell'Inno turatiano, dedicato al personale che non volle scioperare e che rimase fedele al servizio e al senso comune. L'inno è stampato su cartoncino e venne diramato nei depositi ed officine, specialmente al personale antiscioperista; si compone di tredici quartine, l'ultima delle quali *il mot de la fin*, è la seguente:

O vigliacchi, non pensate
che i compagni rinnegate
La famiglia e i figli cari,
Per un pasto al Molinari?

Il Molinari è l'esercente il Caffè-Ristorante della Stazione principale, dove i *Krumiri* mangiarono nel tempo dello sciopero, a gran dispetto degli scioperanti.

I socialisti intendono la libertà a questo modo. O si fa quanto essi imperiosamente e autocraticamente comandano, e allora sta bene; o l'uomo si permette di.... ragionare colla propria coscienza e allora è, quanto meno, un vigliacco. Alla larga da simile *libertà!*

Analfabetismo italiano

Nel 1896 il senatore Lodge presentava al Parlamento degli Stati Uniti, che lo approvava, un disegno di legge tendente a chiudere le porte della federazione Nord Americana agli immigranti analfabeti: il *veto* del Presidente Chortan impedì che questa nuova immensa sciagura colpisse la emigrazione italiana, che il danno della disposizione più di ogni altra avrebbe sentito; risulta infatti dalle relazioni dei Commissariato della emigrazione che se gli emigranti delle provincie italiane settentrionali danno solo l'11% di analfabeti, tale percentuale sale per quelli delle provincie centrali e meridionali al 46.26 % ponendo così i due terzi dell'Italia nostra al culmine della scala dell'analfabetismo Europeo.

Quando si pensa che nel 1872 gli analfabeti sopra 10.000 abitanti da 6 anni in su erano in Italia 6877 e oggi, dopo 30 anni di declamazioni rettoriche, non sono neppur ridotti alla metà, essendo rimasti ben 4849, non si riesce a frenare un moto di doloroso stupore per lo stato miserevole della cultura del nostro paese.

I risultati dell'ultimo censimento ci rivelano che in 36 provincie più della metà degli abitanti al disopra dei 6 anni sono analfabeti.

Un poco meglio vanno i capo luoghi di provincia dei quali 46 hanno più della metà della popolazione che sa leggere, ma uno solo (Torino) ha meno di 1000 analfabeti sempre su ogni 10000 abitanti, altri 14 ne hanno meno di 2000, 13 (fra cui Bologna, Piacenza e Parma) meno di 3000, 6 (fra cui Modena e Reggio E.) meno di 4000, e 12 (fra cui Ravenna e Ferrara) meno di 5000. In altri 15 capoluoghi, gli analfabeti salgono dai 5000 ai 6000, mentre a Messina, Teramo, Girgenti Siracusa, Potenza e Catanzaro la cifra raggiunge i 7000.

E queste cifre, dopo quaranta anni dalla costituzione del nuovo regno, addolorano quando si vede che in Italia 32 sposi e 46 spose per cento non seppero nel 1901 sottoscrivere l'atto di matrimonio; mentre in Francia appena 4 sposi e 6 spose per cento erano in tale disgrazia; ed in Inghilterra appena il 2 per cento gli sposi e il 3 per cento le spose: e quando si vede che il 32 per cento dei coscritti italiani sono analfabeti, mentre in Francia il solo 4 per cento, nel Belgio il 12 per cento ed in Germania il 0.05 per cento, cioè un analfabeta ogni 200 coscritti.

Se ci interdicessimo per una diecina di anni di fare nessuna sottoscrizione per monumenti od altre simili spese di vanità ed innalzassimo invece questo monumento alla patria, cancellando l'analfabetismo o riducendolo a minime proporzioni?

NOSTRE CORRISPONDENZE

Gatteo 15.

Anche a Fano l'Egregio maestro Luigi Tamanti non è rimasto inoperoso. In quei pochi mesi egli s'è interessato presso l'autorità per la soppressione dell'articolo 98 del vecchio regolamento scolastico, che permette ai comuni, in condizioni economiche disagiate, una classificazione scolastica inferiore a quella a cui apparterrebbero, se si considerasse solo il numero degli abitanti. Ora sappiamo che l'on. Battelli à risposto a Tamanti di avere ottenuto dal ministro Bianchi e dal sotto segretario Rossi la promessa di sopprimere l'articolo 98 del nuovo regolamento.

Ci rallegriamo vivamente con Tamanti di questa sua vittoria e speriamo di averlo ancora presto fra noi a fare un po' di bene alla nostra gioventù.

Mercato Saraceno 14.

Stamane improvvisamente si è sparsa per il paese la voce che il nostro Consiglio Comunale era stato sciolto con regio decreto e che già aveva preso possesso del Comune il Commissario regio.

Dico subito che la popolazione à accolto con gioia la notizia, perchè da tre anni sopportava a malincuore il giogo prepotente della *repubblica mercatese* installata in municipio. I poveri repubblicani imperanti ànno sentito spezzarsi il cuore per il gran dolore, poverini! Il Sindaco anche lui ignaro di tutto è arrivato in orario per attendere al suo ufficio, ma su per le scale del palazzo municipale à udito la terribile notizia . . . ., poco è mancato che non svenisse, à fatto due o tre gradini all'indietro . . . ., però subito sorretto dagli afflitti amici à potuto salire all'ex suo gabinetto per ascoltare la fatale notizia dalla bocca stessa di colui che ora occupa il suo posto.

È bene sapere che l'ex nostro Sindaco non è clericale, non monarchico, neppure repubblicano; perciò il suo colore politico potrebbe paragonarsi a quello di una pezza lavata. Pur tuttavia con questo colore à potuto reggersi sullo scanno sindacale . . . . fino ad oggi ed à servito a puntino per questa volta alla repubblica imperante senza però accontentare nessuno.

Nino era infatti un bel sindaco: nel suo severo volto che sembrava perennemente abbronzato dal sole, nel suo tratto nobile, nella sua voce pastosa, sonora anzi squillante, nella sua loquela spontanea, quantunque peccasse un po' di balbuzie, egli era veramente un bel campione mercatese, che la repubblica mercatese presentava alla cittadinanza in ricordo della vecchia repubblica del quarantanove. Nino dunque non è più sindaco. Inutile qui cercare il perchè noto a tutti.

A dirtela schietta, caro Nino, questa volta non sei stato furbo, dovevi prevedere che rimanevi vittima di un colpo di mano superiore, era tua convenienza dare le dimissioni, anzi lo voleva il tuo decoro, dato che lo avessi avuto, ma tu sei stato testardo a tenerti stretto a quello scanno, però oggi con le lagrime agli occhi (mal ti tradisce quel sorriso sulle labbra) sei stato costretto andartene per forza!

Dicevi che il tuo programma era la giustizia, che non avresti guardato in faccia a nessuno. Però, confessa il vero, non ti sei divertito a fare dell'anticlericalismo? Quando una suora, coi documenti di maestra patentata concorse al posto d'insegnante all'asilo ti ricordi come la rifiutasti villanamente ed ingiustamente per salvare il paese da *tale disonore?* Vedi, Nino, come ti è fatta giustizia? per causa principalmente della questione dell'asilo tu sei caduto! Ah! la giustizia questa volta te l'à fatta la suora! essa è vendicata.

Ed ora io faccio una proposta alla repubblica mercatese, cioè che si apra una sottoscrizione in seno alla sullodata repubblica e dopo avere raccolto una somma discreta si innalzi a *NINO* un *monumentale monumento* che ricordi ai posteri *l'Uomo cui si fe' notte innanzi sera.*

L'amico BERTO.

Settimana Religiosa

✠ 18. Domenica — SS. Trinità

Funzione della 1. Comunione a S. Domenico con intervento di S. E. Monsignor VESCOVO.

Al Suffragio incomincia il triduo di S. Luigi sull'Ave Maria.

19. Lunedì — S. Giuliana di Falconara.

20. Martedì — S. Marco Evangelista.

21. Mercoledì — S. Luigi Gonzaga Festa al Suffragio con fervorino al mattino e panegirico alla sera.

✠ 22 Giovedì — CORPUS DOMINI.

Solenne Processione in città col SS. Sacramento.

A S. Bartolomeo funzione della 1. Comunione.

23. Venerdì — Vigilia di S. Giovanni Battista, con uso di uova, latticini, condimenti nel solo pranzo, coi soli condimenti nella refezione serotina.

✠ 24. Sabato — Natività di S. Giovanni Battista, patrono principale della nostra città e diocesi.

In Duomo Solenne Pontificale.

AFFITTASI per la prossima stagione estiva autunnale un villino con giardino posto in S. Carlo di Roversano in amena e centrale posizione sulla strada provinciale. Prezzo conveniente.

Per trattative dirigersi al Sig. GUIDI ANGELO - Palazzo Zazzeri - Cesena. -

CESENA

Processione del Corpus Domini. — Con apposito manifesto Mons. Vescovo avvisa che anche quest'anno avrà luogo la solenne processione del Corpus Domini La processione uscirà dal Duomo alle ore 8,30 e percorrerà Corso Umberto I. — Contrada Uberti — Contrada Chiaramonti e Contrada Dandini. Gli abitanti delle dette località sono pregati di pavesare con drappi i balconi delle loro case.

Mons. Vescovo raccomanda a tutti un contegno modesto, riverente, devoto. Ai credenti la cristiana pietà insegni l'osservanza dell'ordine; ai non credenti la buona educazione ispiri la tolleranza ed il rispetto e tutto si potrà compiere nella tranquillità e nella pace.

Ai Servi. — Le feste in onore del *B. Gaspare del Bufalo* sono riuscite splendidamente. La Chiesa decorata da un felice addobbo, è stata tutte le sere gremita di popolo, specialmente il sabato ed il lunedì: testimonianza questa evidente dell'interessamento dei Cesenati, per le onoranze di questo Santo.

Di lui hanno parlato, sabato il Can.co D. Baldazzi, Domenica Mons. Scozzoli Vescovo di Rimini e Lunedì Mons. Vescovo nostro. La musica è stata di buona scelta e ben eseguita. Non ci è piaciuto, francamente, il *Tantum Ergo*, che ci pareva tuttaltro che conciliante devozione all'augustissimo Sacramento!

Esami. — La Prefettura di Ravenna è stata autorizzata a tenere una sezione di esami per gli aspiranti conduttori di caldaie a vapore. Nel 20 corr. scade il termine utile per la presentazione delle domande alla suddetta Prefettura.

Il conferimento delle dote S. Luigi di L. 160, 40 avrà luogo nel mese corr. Le domande in carta libera devono essere prodotte nella segreteria della Congregazione non più tardi del 25 corr.

Concorsi. — E' aperto il concorso dei seguenti posti alla macelleria comunale:

Un tagliatore capo - stipendio mensile	L.	150
Un tagliatore	„	120
Due garzoni a ciascuno	„	60

Le domande devono essere presentate entro il 25 corr.

— È aperto il concorso per titoli a diversi posti di maestra nelle scuole elementari del Comune. Le concorrenti presenteranno la domanda, corredata dai relativi documenti alla Segretaria comunale non più tardi del 31 Luglio.

Cassa di Risparmio. — Durante il periodo del mercato serico gli uffici si aprono alle ore 8.

Le liste permanenti degli elettori politici ed amministrativi sono esposte nell'Ufficio Comunale fino ai 30 giugno corrente.

Alle feste del B. Gaspare del Bufalo che si terranno nella Chiesa di S. Chiara a Rimini il 16 17, 18 corr. parteciperà insieme al Cardinal Svampa anche Monsignor Vescovo nostro.

Sacra Ordinazione — Mons. Vescovo à tenuto la sua prima ordinazione questa mattina nel Duomo consacrando prete il diacono Giuseppe Mazzoli insegnante nel ginnasio del nostro Seminario.

All'amico D. G. Mazzoli, oggi prete, presentiamo i nostri rallegramenti ed i più sinceri auguri di un apostolato fecondo di bene.

La Regina Madre a Cesena. — S. M. la Regina Madre visiterà la nostra città martedì prossimo. All'augusta Donna, che la regalità del sangue onora di cospicue virtù religiose e civili; a Lei a cui il crespo bruno delle gramaglie vedovili concilia riverenza, vada il saluto sincero e decoroso del *Savio*.

Cesena gentile non verrà meno ai doveri della più cortese ospitalità, la cui mancanza, trattandosi di una donna, non sarebbe questa volta scusata da nessuna ragione politica.

Patrocinio.... socialista! — Leggiamo nell'*Avvenire* d'*Italia* del 14 corr. la seguente corrispondenza da Cesena « Sabato 10, al Correzionale di Forlì, avvenne una scena..... curiosa per non dir altro. Certo Foschi Pasquale mediatore di qui, raccomandato dall'On. Vendemini doveva essere difeso in una causa dall'avvocato socialista Bentini. Tutto era pronto e si attendeva nel corridoo del Tribunale, quando l'avv. Bentini, gettato a terra con disprezzo l'onorario consegnatogli allora dal Foschi, piantava lì causa e cliente perchè questi non aveva potuto raccogliere che 60 lire invece delle 100 pattuite.

Lascio immaginare l'indignazione dei presenti e le chiacchere sollevatesi. Il Foschi che versa davvero in cattive acque fu costretto a chiedere un avvocato d'ufficio e veniva condannato a 10 mesi » I commenti li faccia il *Cuneo!*

Trasformazioni laiche. — Presentemente, le doti che la Congregazione di carità conferisce alle donzelle povere richiedono l'attestato del Parroco sull'istruzione catechistica della nubenda. Ora ci si dice che la Congregazione voglia, *per sorpresa* fare una trasformazione che tolga questo vincolo. Sarà vero? noi vigiliamo!

È aperto l'arruolamento nel corpo della R. Guardia di Finanza. Il manifesto è ostensibile presso l'Ufficio di Stato Civile.

L'estrazione della tombola telegrafica a favore dell'erigendo Ospedale Umberto I. in Ancona avrà luogo immancabilmente il 29 Giugno corr. in Roma alle ore 18.

Sarà vero?

Il Comitato pel Risveglio Cittadino non avendo raggiunto il numero stabilito delle azioni, desiste dall'idea di dare il grande spettacolo progettato nel venturo settembre, e non volendo mostrare — organizzandolo ora ad ogni costo — di volere intralciare altri eventuali progetti rimanda a tempo opportuno la continuazione delle sottoscrizioni e la definitiva costituzione della Società.

GIUSEPPE PASOLINI - gerente responsabile -

— Cesena — Tip. F.lli Bettini —

COMUNICATO

Quantunque oppressi da un immenso cordoglio per fatti recentemente avvenuti; sentiamo il dovere di protestare pubblicamente contro le voci, non vere, che taluni tentano divulgare a carico del figlio nostro Giovanni, e di dichiarare che egli, ben lungi dall'essersi avvantaggiato a danno dei propri fratelli e di noi genitori, si è invece sobbarcato per tutti noi, a gravi sacrifici nella sistemazione degli affari di famiglia:

1.° addossandosi, dietro le preghiere nostre gran parte del passivo patrimoniale coll'aquistare a giusto prezzo concordato coi fratelli interessati, alla presenza dell'Ing. Angeli Vincenzo, vari stabili.

2.° rinunciando con atto notarile a un capitale di Lire 15,000 che gli spettava di diritto, e facendo altre notevoli concessioni in favore dei fratelli.

Dichiariamo inoltre che le donazioni di capitali da noi eseguite a favore dei figli Carlo e Giovanni non sono affatto superiori a quelle che ci riferiamo di fare, soltanto quanto ne sia garantita la sicura conservazione, ai figli Luigi e Nicolò, i quali però fin d'ora ne percepiscono le rendite.

Che il figlio Nicolò avrebbe una rendita sufficente al suo conveniente mantenimento, purchè non contraesse debiti, come suol fare, per spese volutturie.

Che da ultimo noi genitori, anche per merito del figlio Giovanni, possiamo attualmente disporre di un reddito più che sufficente alle nostre esigenze.

Tutto ciò dobbiamo dichiarare per la verità e per smentire pubblicamente ogni contraria asserzione.

Cesena, 16 Giugno 1905,

ISABELLA SERRA MANFREDINI
GHINI VITTORIO

Una cosa interessante. — L'annunzio di fortuna di SAMUEL HECKSCER senr. Amburgo che si trova oggi in IV. pag. è molto interessante. Questa casa ha acquistato una sì buona ripntazione per il pronto e discreto **pagamento** delle somme **guadagnate** qui e nei contorni che preghiamo I nostri lettori d'attenersi al suo annunzio.

Volete la Salute ?

FERRO-CHINA-BISLERI

L'uso di questo liquore è oramai diventata una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiar.mo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici « risultati, specialmente nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo. »

ACQUA di NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

(2) *F. BISLERI e C. - MILANO*

Macchine SINGER per cucire

della Compagnia Fabbricante Singer

UNICO NEGOZIO

CESENA

Corso Umberto I.° N. 10

Chiedasi il **CATALOGO ILLUSTRATO** che si dà gratis.

ASMA-AFFANNO

Bronchiale - Nervoso - Cardiaco

Guarigione radicale coll' **ANTIASMATICO COLOMBO**

Asmatici e Voi coll' affanno, tosse. catarri, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all' istante i vostri soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita alla Premiata Officina Farmaceutica del Cav. COLOMBO PIETRO, Via Padova 23, (Loreto) in MILANO, che GRATIS, spedisce istruzione per la guarigione.

Pure GRATIS, dietro richiesta, istruzione contro il

DIABETE

N. B. — Da Rapallo Ligure il Cav. COLOMBO trasportò la sua Officina a MILANO per lo straordinario sviluppo preso.

Migliaia di Certificati - Onorificenze e 5 Medaglie d'Oro

Primo premio ev. **600,000** Marchi, o **750,000** Lire in oro.

ANNUNZIO DI **FORTUNA**

I premi sono **garantiti** dallo **stato.**

PRIMA ESTRAZIONE 22 GIUGNO

Invito alla partecipazione a probabilità di guadagni delle grandi estrazioni di premi garantiti dallo Stato di Amburgo, nelle quali debbono forzatamente uscire

marchi 8 Millioni 325,120

In queste **estrazioni vantaggiose**, le quali secondo il prospetto contengono solamente 85,000 biglietti, i premi seguenti debbono forzatamente uscire in 7 estrazioni nello spazio di alcuni mesi, e dire: la vincita massima e, nel caso il più favorevole, di

Marchi 600,000 o Lire 750,000

Specialmente hai i premi principali seguenti

1 premio di	300,000 Marchi	1 vincita di	10,000 Marchi
1 premio di	200,000 Marchi	1 vincita di	30,000 Marchi
1 premio di	60,000 Marchi	7 vincite di	20,000 Marchi
1 premio di	50,000 Marchi	1 vincita di	15,000 Marchi
1 premio di	15,000 Marchi	11 vincite di	10,000 Marchi
1 premio di	10,000 Marchi	235 vincite di	5,000 Marchi
1 premio di	35,000 Marchi	85 vincite di	3,000 Marchi
1 premio di	30,000 Marchi	105 vincite di	2,000 Marchi
1 vincita di	100,000 Marchi	115 vincite di	1000 Marchi
1 vincita di	60,000 Marchi	332 vincite di	300 Marchi
1 vincita di	50,000 Marchi	146 vincite di	200 Marchi

La lotteria contiene una somma di 41,225 vincite e 8 premi principali sotto 85,000 biglietti di modo che quasi **la metà di tutti** i biglietti emessi debbono forzatamente **guadagnare.** I primi sono delle vincite addizionali, scadenti al biglietto rispettivo che sarà tirato ultimamente con un premio principale secondo il regolamento del prospetto. Il primo premio possibile nella I. classe è **50,000** Marchi, quello della II. classe è **55,000** Marchi, III. a **60,000** Marchi, IV a **65,000** Marchi, V. a **70,000** Marchi VI. a **80,000** Marchi e quello della VII. classe finale a **600,000** Marchi.

L'emissione dei biglietti si fa in biglietti interi, mezzi e quarti. Il mezzo biglietto non dà diritto che alla metà ed un quarto di biglietto alla quarta parte della vincita relativa.

Per la **prima** classe la cui estrazione è fissata ufficialmente

un lotto intiero costa Lire 7,50
„ mezzo lotto „ „ 3,75
„ quarto „ „ „ 1,90

I prezzi pei lotti delle seguenti classi come pure il listino dell'estrazione trovansi sul **piano ufficiale** munito dello stemma dello stato e che dietro richiesta spedisco anticipatamente gratis e franco.

Ogni partecipiante riceve **immediatamente** dopo l'estrazione la **lista ufficiale delle vincite** senza farne la domanda.

Il pagamento e l'invio delle somme guadagnate si fanno **da me direttamente e prontamente** agli interessati e sotto **la discrezione più assoluta.**

Ciascuna domanda si può fare con vaglia postale o con lettera raccomandata

Si pregano coloro che vogliono profittare di questa occasione, di dirigere fino

al 22 Giugno a. c.

essendo vicina l'epoca dell' estrazione in tutta fiducia i loro ordini a

Samuel Heckscher senr.,

BANCHIERE = **AMBURGO** = (Germania).

TUTTE LE FAMIGLIE

anche le più pulite

devono avere sempre in casa la **Razzia Insetticida** come preservativo dagli insetti che possono essere importati da luoghi pubblici e dagli animali domestici, nonchè per preservare dalle tarme gli abiti, le pelliccie, mobili, e distruggere gli insetti delle **cucine, camere, letti.**

TUTTI I

FRUTTICULTORI

domandino con semplice biglietto da visita alla nostra Ditta il **catalogo insetticidi (utile a tutti)** che viene spedito **franco e gratis. Catalogo che istruisce sul modo** di combattere gli insetti del gelso, della vite, del melo, del pesco, dei fiori, degli agrumi, degli ortaggi, dei granai, della casa i topi e suggerisce anche un modo pratico per distruggere la mosca olearia.

Il catalogo si può averlo gratis anche da tutti i principali Droghieri e Farmacisti.

A TUTTI I

POSSIDENTI

sono necessari nella loro azienda i nostri prodotti La **Razzia Insetticida** è un economia non indifferente, perchè vi preserva le sementi dal tarlo, libera istantaneamente le bestie bovine da animali immondi, soffiata sulle gemme in pieno sole, libera subito queste dagli insetti che le divorano, vi preserva gli abiti dalle tarme, le cucine dagli scarafaggi, i letti dalle cimici, libera i vostri animali domestici dalle pulci.

I nostri **coni di Razzia e anche la Razzia Insetticida** che si accende, vi liberano dalle mosche e dalle zanzare che in posizioni malariche possono innestarvi anche le febbri malariche.

Della nostra Razzia topicida inocua agli uomini ed agli animali domestici, fatene tesoro nel vostro granaio e nel vostro appartamento.

Il nostro **Sapone Insetticida** provatelo contro tutti gli insetti delle piante, fatene una piccola prova su una o due piante, ma in tempo! sulle gemme e ne vedrete l'utilità!!!

Questi prodotti si vendono da tutti i principali Droghieri, **solo** però in scatole piombate.

J, NEUMANN & C. - Milano - Corso Buenos Ayres, 18

NUOVE TINTURE INGLESI

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Così alla barba e baffi. Non macchia nè la biancheria nè la pelle. Dietro Cartolina Vaglia di L. 2,50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pei Denti unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive Lire 1,00 la boccetta.

Unguento antiemorroidale composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi Lire 2,00 il vasetto.

Specifico pei geloni atto a combattere a guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere dentifricia excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1,00 la scattola grande Dietro Cartolina Vaglia spediamo franca. Si vendono nelle principali farmacie, e chiedere sempre specialità della Ditta farmaceutica Rodolfo fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze Via Romana N. 27 — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Cesena farmacia GIOVANNI GIORGI e FIGLIO.

NUOVO STABILIMENTO MUSICALE

F. SICOLA & C.

Piazza del Duomo - MILANO - Via Torino, 2

A Titolo di Réclame!

MANDOLINO
da Studio in acero L. 7,25 - in palissandro L. 9,50
„ Concerto „ „ 10,00 - „ „ 12,50
„ Professionista „ 15,00 - „ „ 18,00

CHITARRA
da Studio a Pioli L. 6,45 - con meccanica L. 8,50
„ Concerto „ „ 10,00 - „ „ 12,50
„ Spagnole „ „ 12,50 - „ „ 15,50

BAS-CHITARRA con meccanica a 7 Corde L. 15 - a 9 L. 18 - idem. tipo migliore L. 25 - a 10 corde L. 35 - a 12 corde L. 50.

VIOLINO da Studio L. 7,50 - da Profess. L. 15 da Concertista L. 25.

Mandolini e Chitarre di lusso e Violini antichi di autore da L. 50 in più.

CLARINO da Studio in ebano a 13 chiavi L. 28 - per Banda L. 35 - per Orchestra L. 45.

OTTAVINO da Studio in ebano a 6 chiavi L. 12 - per Banda L. 18 - per Orchestra L. 25.

FLAUTO da Studio in ebano a 6 chiavi L. 18 - per Banda a 8 chiavi L. 25 - per Orchestra a 13 chiavi L. 40.

CORNETTA da Studio L. 28 - per Banda L. 35 - per Orchestra di lusso L. 45.

METRONOMO vero Maelzel a L. 12 franco di Porto.

ARPE e PIANOFORTI d'occas. Istrumenti da Clown ultima novità. **Catalogo gratis a richiesta.**

NESTLÉ FARINA LATTEA

La farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento pei bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 184000 litri

Guardarsi dalle imitazioni

Vendita annua dei prodotti Nestlé 39 milioni di scatole.

La pubblicità del SAVIO è efficacissima.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO = CHINA = RABARBARO

Premiato con medaglie d' oro e diplomi d' onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d' attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino dopo ai pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l' appettito.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E LIQUORISTI.

Dirigere le domande alla Ditta E. G. FRATELLI BAREGGI, Padova.